

Delibera N. 229 del 28.01.2008

Misure di conservazione per le Zone di protezione speciale (ZPS) previste dall'articolo 4 della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1970 (direttiva "Uccelli") e dall'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE del consiglio del 21 maggio 1992 (direttiva "Habitat")

Allegato

Misure di conservazione per le Zone di protezione speciale (ZPS) previste dall'articolo 4 della direttiva "Uccelli" (79/409/CEE) e dall'articolo 6 della direttiva "Habitat" (92/43/CEE)

1) AMBIENTI APERTI ALPINI

Questa tipologia raggruppa tutti gli ambienti aperti della regione alpina. Comprende pertanto praterie primarie e secondarie e ambienti rocciosi;

Specie caratteristiche:

Alectoris greca saxatilis (Steinhuhn, Coturnice)

Aquila chrysaetos (Steinadler, Aquila reale)

Bubo bubo (Uhu, Gufo reale)

Eudromias morinellus (Mornellregenpfeifer, Piviere tortolino)

Gypaetus barbatus (Bartgeier, Gipeto)

Lagopus mutus helveticus (Alpenschneehuhn, Pernice bianca)

Tetrao tetrix tetrix (Birkhuhn, Gallo forcello)

Falco peregrinus (Wanderfalke, Falco pellegrino)

Misure:

- 1) Evitare di costruire nuove strade forestali e sentieri nonché nuove vie ferrate e palestra di roccia in prossimità delle arene di canto dei tetraonidi e in aree di riproduzione o caccia di uccelli rapaci;
- 2) tutela degli habitat utilizzati come arene di canto e di riproduzione mediante un oculata gestione dei flussi turistici, da attuarsi ad esempio mediante revisione della sentieristica in zone sensibili;
- 3) regolamentazione delle attività turistiche estive ed invernali (paragliding, attività di arrampicata, mountain biking, escursioni con ciaspole, sci alpinismo, escursionismo o altri tipi di attività) mediante specifiche prescrizioni in caso di fattori di disturbo o effetti negativi sulle specie e/o sui loro habitat;
- 4) conservazione e recupero di ambienti aperti, divieto di rimboschimento artificiale delle aree di pascolo, fuorché per motivi di sicurezza idrogeologica;
- 5) conservazione e incentivazione degli elementi paesaggistici caratteristici;
- 6) incentivazione di una gestione agricola estensiva.

2) AMBIENTI FORESTALI ALPINI

Questa tipologia raggruppa tutti i tipi di foreste ad eccezione dei boschi igrofilici;

Specie caratteristiche:

Aegolius funereus (Rauhfußkauz, Civetta capogrosso)

Bonasia bonasia (Haselhuhn, Francolino di monte)

Dryocopus martius (Schwarzspecht, Picchio nero)

Glaucidium passerinum (Sperlingskauz, Civetta nana)

Pernis apivorus (Wespenbussard, Falco pecchiaiolo)

Picus canus (Grauspecht, Picchio cenerino)

Picoides tridactylus (Dreizehenspecht, Picchio tridattilo)

Tetrao tetrix (Birkhuhn, Gallo forcello)

Tetrao urogallus (Auerhuhn, Gallo cedrone)

Misure:

- 1) Evitare di costruire nuove strade forestali e sentieri nonché nuove vie ferrate e palestra di roccia in prossimità delle arene di canto dei tetraonidi e in aree di riproduzione o caccia di uccelli rapaci;
- 2) evitare l'utilizzo forestale nelle aree di canto e di nidificazione durante il periodo di canto e di riproduzione;
- 3) tutela degli habitat utilizzati come arene di canto e di riproduzione mediante un oculata gestione dei flussi turistici, da attuarsi ad esempio mediante revisione della sentieristica in zone sensibili;
- 4) regolamentazione delle attività turistiche estive ed invernali (paragliding, attività di arrampicata, mountain biking, escursioni con ciaspole, sci alpinismo, escursionismo o altri tipi di attività) mediante specifiche prescrizioni in caso di fattori di disturbo o effetti negativi sulle specie e/o sui loro habitat;
- 5) garantire una selvicoltura di tipo naturalistico, finalizzata anche al miglioramento degli habitat;
- 6) conservazione degli alberi con cavità di picidi;
- 7) conservazione di sufficienti piante mature/formazioni di piante mature ed adeguata necromassa.

3) AMBIENTI SEMIAPERTI DELL'ORIZZONTE MONTANO

Questa tipologia raggruppa le praterie da pascolo e/o da sfalcio;

Specie caratteristiche:

Anthus campestris (Brachpieper, Calandro)

Caprimulgus europaeus (Ziegenmelker, Succiacapre)

Circaetus gallicus (Schlangenadler, Biancone)

Crex crex (Wachtelkönig, Re di quaglie)

Emberiza hortulana (Ortolan, Ortolano)

Lanius collurio (Neuntöter, Averla piccola)

Lullula arborea (Heidelerche, Tottavilla)

Pernis apivorus (Wespenbussard, Pecchiaiolo)

Sylvia nisoria (Sperbergrasmücke, Bigia padovana)

Misure:

- 1) regolamentazione delle attività turistiche estive ed invernali (paragliding, attività di arrampicata, mountain biking, escursioni con ciaspole, sci alpinismo, escursionismo o altri tipi di attività) mediante specifiche prescrizioni in caso di fattori di disturbo o effetti negativi sulle specie e/o sui loro habitat;
- 2) conservazione di ambienti aperti, da attuarsi anche tramite il divieto di rimboschimento artificiale e il controllo delle specie arboreo-arbustive alloctone;
- 3) conservazione, incentivazione e piantumazione ex novo di siepi;
- 4) conservazione e incentivazione degli elementi paesaggistici caratteristici;
- 5) incentivazione della gestione estensiva del territorio;
- 6) istituzione di biotopi in aree particolarmente sensibili o di alto pregio naturalistico.

4) AMBIENTI STEPPICI

Questa tipologia raggruppa tutti i tipi di prati aridi;

Specie caratteristiche:

Alectoris graeca (Steinhuhn, Coturnice)

Anthus campestris (Brachpieper, Calandro)
Caprimulgus europaeus (Ziegenmelker, Succiacapre)
Circaetus gallicus (Schlangenadler, Biancone)
Emberiza hortulana (Ortolan, Ortolano)
Lanius collurio (Neuntöter, Averla piccola)
Lullulla arborea (Heidelerche, Totavilla)

Misure:

- 1) Regolamentazione dell'intensità di pascolo al fine di garantire uno stato di conservazione favorevole degli habitat;
- 2) controllo e dove possibile rimozione di cespugli ed alberi alloctoni come ad esempio Robinia, Ailanthus;
- 3) conservazione dei prati steppici anche mediante il controllo della vegetazione arbustiva e arborea nonché divieto di rimboschimento artificiale di aree steppiche aperte;
- 4) conservazione e incentivazione degli elementi paesaggistici caratteristici;
- 5) Incentivazione della gestione estensiva;
- 6) istituzione di biotopi in aree particolarmente sensibili o di alto pregio naturalistico.

5) ZONE UMIDE

Questa tipologia raggruppa le torbiere alte, di transizione e basse come anche i prati a strame e le fascia di canneto;

Specie caratteristiche:

Acrocephalus melanopogon (Mariskensänger, Forpaglie castgagnolo)
Alcedo atthis (Eisvogel, Martin pescatore)
Ardea purpurea (Purpurreiher, Airone rosso)
Aythya nyroca (Moorente, Moretta tabaccata)
Botaurus stellaris (Rohrdommel, Tarabuso)
Circus aeruginosus (Rohrweiher, Falco di palude)
Circus cyaneus (Kornweihe, Albanella reale)
Circus pygargus (Wiesenweihe, Albenella minore)
Ixobrychus minutus (Zwergdommel, Tarabusino)
Milvus migrans (Schwarzmilan, Nibbio bruno)
Philomachos pugnax (Kampfläufer, Combattente)
Porzana parva (Kleines Sumpfhuhn, Schiribilla)
Porzana porzana (Tümpelsumpfhuhn, Voltolino)
Tringa glareola (Bruchwasserläufer, Piro piro boschereccio)

Misure:

- 1) Divieto di tutte le misure che portano a drenaggio e/o ad un miglioramento di zone umide;
- 2) misure di gestione del flusso turistico o divieto di accesso in zone particolarmente sensibili specialmente durante il periodo di riproduzione;
- 3) conservazione, rinaturalizzazione, e creazione di nuove zone umide;
- 4) divieto / regolamentazione del pascolo allo scopo del mantenimento / miglioramento degli habitat;
- 5) conservazione dei prati a strame mediante sfalcio nei mesi invernale;
- 6) favorire la riduzione del carico e dei periodi di pascolo;
- 7) istituzione di biotopi in aree particolarmente sensibili o di alto pregio.

6) AMBIENTI FLUVIALI E FORESTE ALUVIONALI

Questa tipologia raggruppa le acque lotiche e lentiche e le foreste alluvionali;

Specie caratteristiche:

Alcedo atthis (Eisvogel, Martin pescatore)

Botaurus stellaris (Rohrdommel, Tarabuso)

Circus aeruginosus (Rohrweihe, Falco di palude)

Ixobrychus minutus (Zwergdommel, Tarabusino)

Milvus migrans (Schwarzmilan, Nibbio bruno)

Porzana porzana (Tümpelsumpfhuhn, Voltolino)

Misure:

- 1) Divieto / regolamentazione del pascolo allo scopo del mantenimento/miglioramento degli habitat;
- 2) evitare interventi di qualsiasi natura durante il periodo di riproduzione e di cova;
- 3) controllo delle captazioni idriche e controllo e riduzione di brusche variazioni di conduzione idrica in particolare durante il periodo riproduttivo;
- 4) rinaturalizzazione dei corsi d'acqua in particolare tramite ampliamento del alveo fluviale e torrentizio e creazione di banchi di sabbia e ghiaia;
- 5) regolamentazione delle attività turistiche estive ed invernali (paragliding, attività di arrampicata, mountain biking, escursioni con ciaspole, sci alpinismo, escursionismo o altri tipi di attività) mediante specifiche prescrizioni in presenza di fattori di disturbo o effetti negativi sulle specie e/o sui loro habitat;
- 6) creazione e rinaturalizzazione di nuove zone umide;
- 7) conservazione delle rive naturali e seminaturali nonché dei banchi di sabbia e ghiaia;
- 8) conservazione degli ambienti fluviali naturali e seminaturali e conservazione e creazione di lanche fluviali e rami secondari;
- 9) conservare la vegetazione riparia naturale e seminaturale e/o della vegetazione acquatica;
- 10) istituzione di biotopi in aree particolarmente sensibili o di alto pregio.